



Ambito Territoriale S3 ex S10 "Alto Sele-Tanagro"

SCHEDA VERBALE

Data incontro: 12 novembre 2020

Sede: Consorzio Sociale AGORA' S10 – Località Valle, snc - Comune di Palomonte (SA)

Oggetto dell'incontro: Tavolo di concertazione per la presentazione del Piano di Zona relativo alla I annualità del IV Piano Sociale Regionale 2019 -2021 e del Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota servizi del Fondo Povertà annualità 2019 - Programmazione degli interventi sociali e sociosanitari dell'Ambito S3 ex S10 "Alto Sele-Tanagro"

Soggetti presenti: Giovanni Russo (Direttore Generale dell'Azienda Speciale AGORA' S10); Antonio Nuzzolo (Resp.le Area Welfare dell'Azienda Speciale AGORA' S10 – segretario verbalizzante), Vincenzo Della Rocca, Coordinatore Dipartimento Enti Locali della CISL Salerno, Pierluigi Estero, Segretario, responsabile delle Politiche Abitative e della Contrattazione Territoriale dei Piani di Zona della UIL Salerno.

Rapporto di sintesi:

Alle ore 16,15 il dott. Antonio Nuzzolo avvia la riunione in videoconferenza in attesa del collegamento del direttore generale che ha comunicato di connettersi entro 5 minuti.

Il Dott. Nuzzolo verifica le organizzazioni presenti alla videoconferenza organizzata su piattaforma SKYPE nel rispetto delle direttive nazionali e regionali vigenti per le misure di prevenzione anti-Covid_19 e saluta il dott. Vincenzo Della Rocca che risulta connesso dalle ore 16,00.

In attesa della partecipazione dei delegati sindacali invitati il dott. Nuzzolo chiede al dott. Della Rocca di attendere per ulteriori 10 minuti prima di dare inizio al Tavolo.

il Direttore Russo si collega alle ore 16,20 e saluta i presenti dichiarando di essersi messo in contatto telefonico sia con il Referente della CGIL e sia con il referente della UIL che si collegherà nel più breve tempo possibile.

Alle ore 16,50 dichiara aperta la riunione di concertazione passando la parola al Responsabile dell'Area Welfare dell'Azienda speciale AGORA' S10 il quale saluta i presenti e comunica che il verbale del presente incontro verrà redatto in contemporanea e verrà successivamente trasmesso ai singoli partecipanti per la sottoscrizione con firma digitale o, eventualmente, con firma del legale rappresentante e relativa delega alla persona che partecipa alla riunione.

Prende la parola per un breve intervento del Dott. Della Rocca il quale evidenzia che la programmazione annuale del Piano di zona non deve ridursi ad una semplice riunione a consuntivo di progetti già stabiliti dal Piano di zona, ma deve diventare un tavolo permanente che veda coinvolti i singoli attori su tutto il processo di programmazione, anche per ricondurre gli stakeholders ad assumere responsabilità ed impegni che servono a garantire i servizi sul territorio ai cittadini più fragili in particolare per quanto riguarda i disturbi psichiatrici che in questo periodo di pandemia si sta rilevando una vera piaga familiare.

Il Dott. Nuzzolo al fine di facilitare la comprensione della proposta di programmazione in fase di elaborazione condivide in video un documento di sintesi appositamente elaborato per il Tavolo di concertazione odierno.

Passa a presentare le proposte di programmazione che dovranno essere successivamente approvate dall'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Sociale AGORA' S10 che è subentrato al Comune di Palomonte in qualità di capofila del Piano di Zona quale organismo associativo disciplinato dalla Convenzione ex art. 30 TUEL.

Nel presentare le singole attività, il Dott. Nuzzolo evidenzia che per ragioni di continuità ed in accordo con la direzione generale si è deciso di confermare quasi tutti i servizi programmati nel precedente triennio del PSR, con piccole modifiche che si ritiene di apportare in fase di gestione. Pertanto si prevede, in particolare, che i servizi di gestione (Micro nidi, Centro Polifunzionale per disabili, assistenza specialistica per gli alunni disabili, ecc.) saranno affidati attraverso procedure di evidenza pubblica che sono in fase di pubblicazione. Inoltre, evidenzia che la fase di passaggio dal PdZ al Consorzio risulta ancora in essere in quanto si sta attuando una verifica di cassa con il trasferimento di risorse dal comune di Palomonte al Consorzio. Naturalmente il ritardo nel trasferimento delle risorse finanziarie in disponibilità dell'ex Piano di zona, si ripercuote sulle procedure di esternalizzazione che l'Azienda dovrà porre in essere, non potendo ancora assumere impegni di spesa. Contiamo di risolvere a breve questi piccoli problemi che diventano disservizi.

Inoltre vi è in prospettiva la necessità di promuovere una strategia di co-progettazione con gli organismi del Terzo settore, allargando l'opportunità di operare in accreditamento, onde evitare le continue interruzioni tra un periodo di gestione ed un altro, favorire entrate economiche più consistenti, sia da progettazioni a valere su fondi regionali e nazionale e sia in termini di compartecipazione alle spese da parte dei fruitori dei servizi, in particolare per quelli a domanda individuale, come i nidi.

Interviene il Direttore Generale il quale ringrazia i presenti e, contestualmente, evidenzia l'importante intesa che è stata raggiunta nel mese di giugno con la CGIL, la CISL e la UIL sulla stabilizzazione del personale precario. Grazie a questo è stato possibile avviare e concludere a fine agosto u.s. il processo di stabilizzazione per 9 dipendenti precari dell'ex Piano di zona di Palomonte. Naturalmente questo non ha rappresentato un punto di arrivo, anzi sono ancora tantissimi gli scogli da superare, in primis, il trasferimento delle risorse da parte dell'ex comune capofila a favore dell'Azienda consortile che fino ad oggi ancora non detiene le risorse minime per avviare i servizi fondamentali dell'ambito quali ad es. il Centro Polifunzionale per disabili allocato nel Comune di San Gregorio Magno o i micro nidi di Palomonte e San Gregorio Magno per i quali sono state avviate apposite procedure di evidenza pubblica per acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti gestori interessati ad essere invitati su Me.Pa alla successiva gara d'appalto.

Il segnale che il Consorzio vuole dare è quello di aprirsi maggiormente alle collaborazioni con i soggetti del privato sociale, raccogliendo proposte, migliorando le performance ed, eventualmente, invertire la rotta investendo in innovazione tecnologica a supporto delle fasce più fragili che si rivolgono ai servizi sociali.

Dopo un'ampia disquisizione il Direttore invita i presenti ad intervenire, verificato anche che alle ore 17,15 si è collegato il dott. Pierluigi Estero, delegato della UIL Provinciale.

Riprende la parola Della Rocca il quale dichiara di non avere osservazioni particolari sulla programmazione così come presentata dal dott. Nuzzolo e di condividerne i presupposti. Dopodiché chiede che vengano messi a verbale alcuni punti che dovranno essere posti all'attenzione dell'Assessorato regionale, sia in merito alla punto posto al centro del PSR 2019-2021, quale è la concertazione che, come detto, non deve divenire una semplice presa d'atto, ma una vera e propria modalità consolidata di lavoro con il coinvolgimento diretto degli stakeholders. Inoltre, segnala che ormai il tempo è poco per poter far comprendere ai sindaci che hanno un mandato specifico che è quello di garantire il principio di sussidiarietà, garantendo l'impegno diretto nel fronteggiamento delle numerose problematiche che oggi affliggono le famiglie.

L'altro punto è quello del passaggio dalla forma associativa prevista dall'art. 30 alle nuove forme come quella del Consorzio, così come è stato fatto su questo territorio, grazie ad uno sforzo congiunto su questo territorio, per cui è urgente chiedere alla Regione Campania una modifica alla legge regionale 11/2007 affinché anche gli altri Ambiti che ancora adottano la Convenzione come modalità associativa, possano avviare questo percorso di stabilizzazione per il personale e per i servizi.

L'intervento del dott. Estero della U.I.L. sostanzialmente conferma quanto detto dal collega della CISL Della Rocca, proprio in merito alla necessità di affermare una modalità di concertazione coordinata e condivisa. Inoltre segnala che le comunicazioni trasmesse dal Consorzio non sono pervenute in quanto riportano indirizzi email sbagliati.

Il dott. Russo chiede ai presenti di comunicare gli indirizzi precisi dove poter inviare le prossime comunicazioni. Prima delle conclusioni il Dott. Russo auspica che, qualora la Regione dovesse riconoscere un ulteriore periodo di proroga per la presentazione del Piano di Zona, sicuramente è possibile organizzare un altro incontro di concertazione per definire meglio i dettagli e consentire anche alle sigle che non hanno potuto partecipare, di essere presenti.

Dopo un breve giro di tavolo i rappresentanti delle organizzazioni sindacali sindacali dichiarano di condividere la programmazione così come presentata dal dott. Nuzzolo.

Alle ore 19,00 non essendoci altri argomenti in discussione il Direttore Generale dichiara ultimato il Tavolo di concertazione, ringraziando i presenti per l'importante contributo offerto.

Letto, confermato e sottoscritto